

Dr.ssa Daniela Leonelli
Funzionario direttivo
in servizio presso il Servizio I
“Indirizzi generali e contenzioso. Enti di Area Vasta”
Componente dell'Ufficio Ispettivo,
ex D.D.G. n. 59 del 13/04/2018, D.D.G n. 30/2024
[Tel. 3358763317](tel:3358763317) – [Ufficio 0917074697](tel:0917074697)

Palermo li, 18/04/2024

OGGETTO: Comune di **VALGUARNERA CAROPEPE (EN)** – Rendiconto d'esercizio 2022 – D.A. n. 293/Ser. 3 del 26/07/2023 – Pec del 16 aprile 2024 delle h. 23,43 concernente “*Considerazioni personali*” della Consigliera comunale Filippa Greco - **Chiarimenti**

E, p.c.	- Alla Consigliera comunale Filippa Greco
“	- Al Segretario Comunale - Al Collegio dei Revisori dei Conti (in carica) del Comune di VALGUARNERA CAROPEPE (EN)
“	- Al Dipartimento Autonomie Locali
“	- All'Assessore della Funzione Pubblica e delle AA.LL.

Con riferimento al contenuto della pec indicata in oggetto, in via del tutto eccezionale, si rappresenta che la scrivente, nell'esercizio delle funzioni commissariali, si astiene volutamente dal fare contraddittorio con gruppi o singoli consiglieri comunali al fine di evitare speculazioni e strumentalizzazioni politiche o di altro genere, poiché la stessa, agisce solo nell'interesse del buon andamento dell'amministrazione comunale e nel perseguimento dell'obiettivo oggetto dell'azione sostitutiva, relazionandosi ed interagendo esclusivamente con il Segretario comunale e i dirigenti dei servizi coinvolti nei procedimenti amministrativi, si ritiene doveroso, pertanto, al fine di tutelare la propria immagine e la reputazione professionale, fare le seguenti precisazioni:

1. con riferimento alla mancata trasmissione del richiamato allegato prot. n. 4036 del 13/03/2024, si fa presente che non si è trattato di un refuso ma della personale scelta di astenersi dall'allegare il file, in quanto, la S.V., nell'espletamento del ruolo di amministratore, ha la facoltà di recuperare, attraverso l'esercizio del “diritto di accesso agli atti”, principio fondamentale del diritto amministrativo, alle informazioni detenute dalla pubblica amministrazione, acquisendo, ai sensi dell'art. 22, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché ai sensi delle citate norme, L.R. n. 10/1991, del D.P.R. n. 184/2006 e del D.P.Reg. n. 12/1998, i relativi atti amministrativi secondo le modalità di cui alla indicata normativa;
2. per quanto concerne la sua interpretazione personale, sul rischio di ritenersi “pedante”, si rimanda alla valutazione della S.V. sulla stessa considerato la irrituale modalità di contatto nei confronti della scrivente, fuori dagli standard abituali; invece, relativamente alla frase che si riporta “*al rispetto delle leggi e dei regolamenti non può essere a senso unico*” non posso che condividere il principio di legittimità a cui fa riferimento sul rispetto delle norme vigenti su cui debbano ispirarsi tutti i funzionari e/o amministratori pubblici nell'esercizio delle loro funzioni e dei rispettivi ruoli;
3. per quanto concerne le considerazioni “*con calendario alla mano*”, è necessario chiarire alla S.V. che i termini temporali assegnati dai commissari non sono sempre perentori e non comportano conseguenti sanzioni automatiche nei riguardi di coloro che non li osservano pedissequamente, infatti, nel caso che riguarda l'ipotesi in argomento, si tratta di termini prescrittivi che in caso di

mancata osservanza possono essere tacitamente accettati, di volta in volta e caso per caso, ove il commissario valuti discrezionalmente l'inosservanza e le motivazioni all'uopo fornite – sempre richiamando il principio del buon andamento dell'amministrazione comunale e nel perseguimento dell'obiettivo oggetto dell'azione sostitutiva;

4. per quanto attiene, invece, la “grave anomalia” riferita dalla S.V. sul ruolo *superpartes* che dovrebbe esercitare il Presidente del Consiglio comunale, si fa presente che, al momento, alla scrivente non compete valutare il presunto comportamento omissivo e non imparziale a cui la S.V. fa riferimento nella pec in argomento;
5. la S.V. lamenta, altresì, il fatto che la scrivente ha concesso la proroga venti giorni dopo la richiesta firmata congiuntamente dal Segretario e dal Responsabile del Servizio Finanziario; riguardo a questa sua fantasiosa esternazione, si ritiene di poter tranquillamente affermare che questo Commissario ha concesso tempestivamente, per le vie brevi, la proroga in argomento direttamente al Segretario comunale, la cui richiesta è stata disposta motivando la medesima dettagliatamente e oggettivamente, pertanto non si poteva che condividere e concedere il termine richiesto, tenuto conto delle carenze **oggettive** di personale qualificato esperto in contabilità presso l'Amministrazione comunale di Valguarnera Caropepe, che comporta non poche difficoltà nell'espletamento degli adempimenti di interesse;
6. per quanto riguarda la preoccupazione della S.V. di “*riprendere il calendario in mano*” per verificare se l'attività commissariale è regolare o meno, ritengo utile potere rasserenare la medesima, comunicando che è già stato concordato con il Segretario comunale dell'Ente, dr.ssa Maria Cristina Pecoraro, la data della mia visita presso la sede comunale per dare seguito, ove necessario, all'attività diffidatoria e/ o sostitutiva; pertanto, riguardo alla grave affermazione esternata circa l'imparzialità del ruolo commissariale esercitato dalla scrivente, si esprime, con rammarico, il totale disappunto nell'apprendere queste imprudenti e irrispettose manifestazioni sulla correttezza dell'operato e della reputazione che contraddistingue l'immagine professionale trentennale personale, stante che la scrivente agisce **sempre** ispirandosi ai principi di correttezza, buon senso e imparzialità e, soprattutto, in conformità alle norme vigenti, nell'adempimento delle sue funzioni, come, peraltro, prescrive il codice etico e comportamentale di cui alle “**Linee guida sulle modalità di esecuzione degli incarichi ispettivi e commissariali**” emesse dal Servizio 3 “Coordinamento attività di vigilanza e controllo sugli Enti Locali – Ufficio Ispettivo”;
7. in ultimo, riguardo all'affermazione sulla “**molteplicità degli incarichi**” conferiti alla scrivente, faccio notare alla S.V. che non deve essere motivo di preoccupazione di un consigliere il carico di lavoro assegnato alla scrivente quale funzionario direttivo in servizio e componente dell'Ufficio Ispettivo, pertanto la invito ad astenersi da queste elucubrazioni mentali e personali che potrebbero esporre la S.V. a dover rispondere responsabilmente e personalmente delle gravi affermazioni nelle sedi opportune.

Con la presente, auspico di aver fornito i dovuti chiarimenti alla S.V. con l'invito ad astenersi, in futuro, dal voler interagire con la scrivente su argomenti che vengono già affrontati quotidianamente con gli organi e/o i funzionari competenti dell'Ente al quale la S.V. appartiene.

Distinti saluti.

IL COMMISSARIO *AD ACTA*
dr.ssa Daniela Leonelli